



**Il «patto» sancito, prevede la possibilità per i comuni «esterni» di scaricare nella discarica dei comuni montani solo per 24 ore di tempo e per una quantità massima di ottanta tonnellate**

**Davide Bocchieri**  
RAGUSA

••• Solo per 24 ore e per massimo 80 tonnellate. Il braccio di ferro si conclude con un mini-provvedimento, un 'contentino' frutto del tentativo del commissario del Libero consorzio, Dario Cartabellotta, di mediare tra le 'parti'. La posta in gioco era l'utilizzo della discarica di Cava dei Modicani per far conferire i rifiuti a Comiso, Vittoria, Ispica e Pozzallo. I quattro comuni in difficoltà avevano chiesto 72 ore, ma alla fine la richiesta è stata ridimensionata. Un solo giorno, a meno che non ci siano ulteriori tentativi di 'allargare' le maglie. E in quel caso rischierebbe di esplodere un 'caso' istituzionale. Il faccia a faccia tra i primi cittadini è stato serrato, ed è durato ben quattro ore al palazzo di viale del Fante. I 'fronti' erano chiari sin dall'inizio, entrambi mossi da legittime esigenze, Vittoria, col proprio primo cittadino Giovanni Moscato, ha guidato il fronte che chiedeva da giorni l'utilizzo di Cava dei Modicani, e Ragusa, con Federico Piccitto, che sottolineava l'inutilità di un intervento per un paio di giorni al massimo, fino cioè a domani quando la discarica di Bellolampo riaprirà, consentendo ai comuni del Palermitano di scaricare i propri rifiuti. La preoccupazione di Piccitto, e degli altri tre sindaci dei comuni montani (Chiaromonte, Monterosso e Giarratana) è legata però da un lato all'impossibilità del sito di ricevere tutti i rifiuti di Vittoria, Comiso, Pozzallo e Ispica, e dall'altro il rischio che nell'arco di poche settimane, se l'autorizzazione diventasse da temporanea a tempo indeterminato, il sito di Cava dei Modicani possa arrivare a saturarsi. Toni duri, da 'scontro' in piena regola, con in particolare un'asse tra Comiso e Vittoria (Filippo Spataro, e Giovanni Moscato)



Un mezzo in azione all'interno della discarica subcomprensoriale di Cava dei Modicani

# RIFIUTI È GUERRA APERTA

contro Piccitto. Dei comuni montani, a sostenere le tesi di 'tutela' di Cava dei Modicani, c'era solo Vito Fornaro insieme al sindaco di Ragusa. Assenti i primi cittadini di Giarratana e Monterosso, che pure hanno da temere per il paventato esaurimento della discarica per la quale hanno una proroga fino a gennaio. Come detto, le pressioni sono state forti su Cartabellotta, che alla fine ha ceduto, ma

solo per 24 ore. L'ordinanza dovrebbe scattare già nelle prossime ore. Il limite di 80 tonnellate conferma come la soluzione sia parecchio aleatoria: sì e no un solo compattatore per ciascuno dei comuni in difficoltà. Anche ieri la situazione più difficile si è registrata nel versante ipparino, in particolare modo a Vittoria. Nonostante gli sforzi da parte del personale del servizio di igiene ambientale,

neppure ieri mattina i compattatori di Vittoria erano riusciti a scaricare. Tutti e quattro sono rimasti in fila per 24 ore in attesa di liberarsi dei rifiuti questa mattina nel sito di Lentini. «Al momento - spiegava ieri pomeriggio il sindaco, Giovanni Moscato - stiamo raccogliendo con due mezzi più piccoli a Vittoria e due a Scoglitti». Anche a Comiso, dove l'alta percentuale di differenziata rispetto al resto

della provincia fa diminuire i rifiuti da inviare in discarica, si è andati un po' a rilento nella raccolta. Non va meglio a Santa Croce. Modica, invece, è riuscita a far conferire i propri rifiuti a Lentini. E questo apre un interrogativo sul perché la città della Contea sia riuscita a smaltire i propri rifiuti mentre i comuni dell'Ipparino, ma anche Ispica e Pozzallo no. (\*DABO\*)

## POLIZIA PROVINCIALE «Fumarole» denunciati tre agricoltori

••• Tre agricoltori sono stati denunciati all'Autorità giudiziaria dalla Polizia provinciale per illecito smaltimento di rifiuti speciali ed immissione molesta di fumi in atmosfera. Si tratta di R.C.M. di 61 anni di Scordia, con impresa agricola in contrada Bastonaca a Vittoria, G.T. di 41 anni di Ragusa, con impresa in contrada Pirrera a Santa Croce Camerina e G.M.M. di 53 anni di Scicli con serre in contrada Timperosse a Scicli. I tre imprenditori agricoli sono stati sorpresi mentre bruciavano i rifiuti vegetali e altri rifiuti speciali, derivanti dalla dismissione delle serre. L'operazione della Polizia Provinciale si inquadra nei controlli a tutela della salute pubblica e dell'ambiente per contrastare il fenomeno delle fumarole. L'attività di controllo ha interessato gli ambiti territoriali dei comuni di Ragusa, Scicli, Santa Croce Camerina, Acate, Comiso e Vittoria. Nel corso delle numerose verifiche compiute dal Nucleo di Polizia Ambientale di questa Polizia Provinciale coordinato dal comandante provinciale Raffaele Falconieri sono state, inoltre, sottoposte a controllo preventivo decine di imprese serricole che avevano già provveduto ad accatastare rifiuti di plastica, seminiere di polistirolo, tubi di irrigazione ed altri rifiuti speciali all'interno dei siti produttivi. I produttori, inoltre, sono stati resi edotti delle corrette modalità di smaltimento dei rifiuti, al fine di evitarne l'abbandono indiscriminato sul territorio o la loro distruzione mediante incenerimento. (\*GN\*)



## ✎ Aeroporto Comiso, inaugurato l'info point

●●● Un servizio di informazione turistica nell'aeroporto "Pio la Torre" di Comiso. A tagliare il nastro inaugurale sono stati l'assessore allo Sviluppo Economico, Sandra sanfilippo insieme al sindaco, Filippo Spataro e al presidente di Soaco, Rosario Dibennardo. Erano presenti anche rappresentanti di Chiaramonte, Vittoria, Monterosso Almo, Giarratana. Si tratta di un servizio che finora mancava e che sarà punto di riferimento ed orientamento per i turisti. Il sindaco Spataro ha rilevato lo «sforzo compiuto nella consapevolezza che l'aeroporto, costantemente in crescita, stia dando un fortissimo impulso all'incoming turistico e che necessariamente serva accogliere e indirizzare al meglio chi arriva» (\*FC\*)



## COMISO

# All'aeroporto un milione di passeggeri Ed è festa

COMISO. Milionesimo passeggero all'aeroporto Pio La Torre di Comiso. Inaugurato il 30 maggio 2013, il primo volo sarà effettuato solo a luglio dello stesso anno, il piccolo scalo ragusano si prepara a tagliare il traguardo del milione di passeggeri transitati. Per l'occasione è prevista una piccola cerimonia in aerostazione alla presenza del sindaco di Comiso Filippo Spataro e dei vertici di Soaco, il presidente Rosario Dibennardo e l'amministratore delegato Enzo Taverniti.

Intanto, novità arrivano sul fronte della continuità territoriale in Sicilia, istituto che, una volta approvato, creerà nuovi collegamenti di linea dal Pio La Torre per Bologna, Torino e Venezia. Nei giorni scorsi si è tenuta l'annunciata conferenza di servizi al Ministero dei Trasporti a cui hanno preso parte, tra gli altri, il sindaco di Comiso Filippo Spataro, il presidente di Soaco Rosario Dibennardo e il deputato nazionale Nino Minardo, primo firmatario dell'emendamento che destina 20 milioni di euro per attivare le rotte sociali in Sicilia. 15 milioni di euro, questa l'ipotesi ventilata, andranno a Comiso e Trapani, 5 milioni per Pantelleria e Lampedusa. La proposta sarà discussa mercoledì 20 a Palermo, critico l'on. Minardo per il quale i 20 milioni sono da distribuire in uguale misura tra la Sicilia orientale e quella occidentale.

L. F.



# «L'ampliamento era atteso»

**Cimitero di Marina.** Consegnata la nuova area di 10mila metri quadrati



Il sopralluogo del sindaco nella nuova area resa disponibile per il cimitero a Marina di Ragusa

Una nuova area di 10.000 mq a disposizione del cimitero di Marina di Ragusa per potere accogliere nuove tombe e mausolei. Sono stati completati i lavori di ampliamento iniziati dodici mesi fa ed eseguiti dall'impresa Aris s.r.l. che si è aggiudicata l'intervento dell'importo di 370.000 euro.

Oltre alla recinzione della nuova area si è provveduto alla sua suddivisione per destinarli alle diverse tipologie dei manufatti funerari. E' stato inoltre realizzato l'impianto elettrico, quello fognario, idrico, quello di raccolta di acque bianche ed è stata costruita la vasca di raccolta delle acque piovane.

Ieri mattina si è svolto un sopralluogo del sindaco di Ragusa,

Federico Piccitto, insieme al tecnico comunale Emanuele Russo, responsabile dei servizi cimiteriali ed al rappresentante dell'impresa esecutrice dei lavori, Stefano Parisi. Il primo cittadino ha dichiarato come quello appena completato sia "un intervento importante che ci consentirà di potere soddisfare le numerose richieste dei cittadini di assegnazione di lotti per la realizzazione di nuovi manufatti funerari. Presso il Cimitero di Marina di Ragusa inoltre abbiamo creato anche due aree chiuse, una per la raccolta degli inerti ed una seconda per il deposito dei materiali necessari per interventi di manutenzione ordinaria".

**MICHELE FARINACCIO**

## L'INAUGURAZIONE

**Il cav. Ruta dona una statua al camposanto di Ragusa Ibla**



Martedì mattina nel Cimitero di Ragusa Ibla si è svolta la cerimonia di scoperta della statua del "Cristo Risorto" donata al Comune dal cavaliere Giorgio Ruta, noto vivaista ragusano. Il simulacro, benedetto dal padre Pietro Florida, è stato sistemato nella piazza antistante l'ossario in cui saranno celebrate le Sante Messe. Alla cerimonia era presente per il Comune l'assessore Salvatore Corallo ed è intervenuta la famiglia Ruta. L'assessore Corallo ha colto l'occasione per ringraziare pubblicamente il cittadino ibleo per la grande sensibilità dimostrata con la donazione del simulacro che contribuisce ad arricchire lo spazio centrale di uno dei cimiteri della città. Un cimitero che può tra l'altro vantare una storia molto particolare.

**L. C.**